



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 24 DEL 30-11-2017

OGGETTO: SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA PERIODO 01/01/2018-31/12/2021

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di Novembre, alle ore 21:00, presso la Sede Municipale, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ERCULIANI	X		PUOTI RODOLFO	X	
SERGIO			OSTONI MASSIMO		X
GRASSI ENRICA	X		DIANO ALBERTO	X	
CONTI	X				
FIorenZO	X				
MASSAINI	X				
CINZIA	X				
LAMBERTI	X				
MAURO	X				
LEONI MARIO	X				
LEONARDI	X				
MARIO					
CAMMARANO		X			
ALESSANDRO					
MILAZZO	X				
MAURIZIO					
FRANCHI		X			
FRANCO					

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 3

E' assente l'assessore esterno sig.ra: Faccini Cristina

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Ciraulo dott.ssa Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Erculiani rag. Sergio nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco in merito al punto all'ordine del giorno e comunica che sarà demandata la procedura agli uffici competenti per gli adempimenti di conseguenza;

Si passa poi all'esame del testo deliberativo

Premesso che in data 31/12/2017 scadrà la convenzione stipulata in data 17/09/2015 con contratto repertoriato al n. 1343/2015 fra il Comune di Porlezza e l'Istituto Bancario Banca Popolare di Sondrio per la gestione del servizio di Tesoreria del Comune per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2017;

Visti:

–la L. 29/10/1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici";

–il D.Lgs. 07/08/1997, n. 279 "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato", con particolare riferimento all'art. 7 "Nuove modalità di attuazione del sistema di tesoreria unica", come modificato dall'art. 77- quater, D.L. 25/06/2008, n. 112, articolo inserito nella legge di conversione 06/08/2008, n. 133;

–il D.L. 1/2012, convertito con Legge n. 24/03/2012, n. 27, in particolare l'art. 35 "Misure per la tempestività dei pagamenti, per l'estinzione dei debiti pregressi delle amministrazioni statali, nonché disposizioni in materia di tesoreria unica", comma 8 e seguenti, come modificato dall'art. 1 – comma 395 del L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);

–l'art. 208 Tuel 267/2000, ai sensi del quale per i comuni ~~non capoluogo di provincia il Servizio di~~ Tesoreria può essere affidato, oltreché ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo, o ad altri soggetti abilitati per legge;

–l'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000, ove si stabilisce che l'affidamento del servizio di tesoreria viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza;

Richiamato l'art. 71, comma 2, del vigente regolamento di contabilità, ai sensi del quale *"l'Affidamento del servizio di tesoreria è effettuato, sulla base di uno schema di convenzione deliberato dal competente organo dell'Ente, mediante procedura ad evidenza pubblica secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni."*;

Considerato che l'oggetto del Servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 209 TUEL 267/2000, consiste nel complesso delle operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori e agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'Ente o da norme pattizie;

Tenuto conto che:

–numerose gare indette per la gestione del servizio di tesoreria dai comuni sono andate deserte provocando notevoli difficoltà nella gestione del servizio, anche a causa del fatto che il servizio di tesoreria unica "mista" è sospeso, e da fonti legislative tale sospensione verrà prorogata fino 31/12/2021;

–preso atto della situazione, il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale Della Finanza Locale ha attivato uno specifico sondaggio, al fine di verificare le difficoltà che si incontrano nell'affidamento di tale servizio,

anche a causa della scarsità di banche disposte ad effettuare tale attività, in ragione dei profondi mutamenti intervenuti nei mercati finanziari;

-da tale sondaggio è emersa una situazione di criticità soprattutto nei comuni di piccole o piccolissime dimensioni e pertanto *"...Le difficoltà nella scelta del contraente [...] non sono quindi imputabili ad incapacità gestionale dell'Ente o all'assenza di potenziali offerenti. Se un contraente non si trova, non vi è altra strada che migliorare le condizioni economiche previste nei bandi..."*;

Ritenuto che, nella fattispecie concreta, la clausola essenziale da modificare sia quella relativa alla previsione di un compenso per lo svolgimento del servizio;

Dato atto che, relativamente al compenso, la normativa in materia nulla dispone. Non è espressamente previsto, cioè, che il servizio debba essere gratuito. Ogni decisione in materia, dunque, è rimessa ai competenti organi dell'ente, fermo restando che essa deve essere debitamente motivata e giustificata. La Corte dei Conti si è espressa al riguardo, anche recentemente (Sez. Regionale di controllo per la Puglia, n. 205 del 21.11.2014) evidenziando che: "il tesoriere, specie nel passato, traeva dall'affidamento del servizio vari vantaggi, anche di carattere non strettamente economico (la disponibilità di ingente liquidità, la naturale captazione dell'indotto bancario derivante dai rapporti con una pluralità di ditte e professionisti, inserimento in nuovi ambiti territoriali, interessi per eventuali anticipazioni, ritorno di immagine, ecc.), che compensavano gli oneri sostenuti per lo svolgimento del servizio. La riforma del sistema di tesoreria prevista dall'articolo 35 del D.L. n. 1/2012, con conseguente riduzione della liquidità presente nella tesoreria comunale, e le recenti difficoltà finanziarie degli enti locali hanno indubbiamente determinato un mutamento della situazione". La pronuncia rileva, in conclusione, che "non si può escludere a priori la possibilità che il servizio sia aggiudicato a chi prevede di svolgerlo non gratuitamente, ma dietro il pagamento di un corrispettivo";

Considerato, per conseguenza, che, la necessità di introdurre nel sinallagma contrattuale un corrispettivo a carico dell'amministrazione aggiudicatrice determina la qualificazione, della gestione della tesoreria comunale come appalto di servizi, in luogo della storica qualificazione come concessione di servizi ove la remunerazione non veniva garantita dal corrispettivo a carico dell'ente sussistendo quindi un rischio operativo a carico del Tesoriere;

Ritenuto peraltro che la mutata qualificazione giuridica dell'istituto, da concessione ad appalto, non muti sostanzialmente, alla luce del nuovo quadro normativo in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, le modalità di scelta del contraente che, comunque, devono avvenire nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 4 e 5, con le procedure dettate per i contratti sotto soglia dall'art.36 del citato Decreto legislativo;

Atteso la competenza dell'organo consiliare sia ai sensi dell'art. 210 del Tuel 267/2000 sia per il fatto che si mutano le modalità gestionali;

Esaminato l'allegato schema di convenzione, predisposto dal responsabile del Servizio finanziario con lo scopo di garantire il rispetto di criteri di qualità e di efficienza richiesti per lo svolgimento del servizio in parola;

Ritenuto di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante sotto la lettera "A", che costituirà il capitolato speciale alla base del bando per la gestione del servizio di Tesoreria;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi della 239, comma 1 lett. b), punto 3 del D.Lgs.267/00;

Dato atto inoltre che la commissione consiliare competente ha esaminato la pratica in data 30 novembre 2017;

Visto il parere espresso, del Responsabile del Servizio contabilità e Bilancio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Presenti votanti n. 10, con voti favorevoli all'unanimità resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE la premessa parte narrativa a costituire parte interante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI DISPORRE l'affidamento del Servizio di Tesoreria per il periodo dal 1.01.2017 al 31.12.2021;
- 3) DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione che contiene le clausole essenziali del rapporto tra le parti e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 4) DI INCARICARE il responsabile del servizio competente ad effettuare gli adempimenti di competenza al fine di dar corso alla presente deliberazione, ivi compresa l'individuazione dei criteri di valutazione delle offerte e del sistema di aggiudicazione.

INDI,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti votanti n. 10, con voti favorevoli all'unanimità resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs nr. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Erculiani rag. Sergio



Il Segretario
Ciraulo dott.ssa Maria

RP758/17

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno 20/12/17 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

